

**Segreteria Nazionale Radiotelevisioni**

Roma, 3 maggio 2010

**ASSEMBLEA A MAZZINI**

Giovedì 29 aprile lo SNATER e la SLC-CGIL hanno tenuto nella sala mensa di viale Mazzini l'Assemblea con le Lavoratrici e i Lavoratori che nei giorni precedenti avevano seguito l'incontro del 22 aprile tra OO.SS. e Azienda sul mancato pagamento del Premio di Risultato e sulle indiscrezioni del Piano Industriale.

Già nelle precedenti Assemblee (presenti allora tutti i Sindacati) era emersa chiara la preoccupazione sul futuro della Rai, poiché **la questione del Premio** era stata valutata solo come **la punta dell'iceberg di una situazione dovuta a una gestione poco attenta soprattutto al contenimento dei costi esterni** come appalti e contratti per collaboratori e consulenti (molti improvvisati e/o ridondanti, soprattutto per l'area editoriale) e **a scelte errate come il mancato rinnovo del contratto con Sky** e il conseguente mancato introito di milioni di euro nelle casse Rai.

**I dipendenti** presenti in Assemblea, **circa 600**, hanno in molti interventi affermato che non possono essere solo i Lavoratori a pagare per le scelte del management aziendale, **hanno chiesto che i Sindacati portino forte la voce della protesta sugli sperperi** e sulla necessità di linee guida che producano il risanamento dell'Azienda, risanamento che per primo deve passare per il reale taglio dei costi esterni, solo dopo il personale Rai potrà affrontare eventuali sacrifici. Forte è stato inoltre l'appello ai Sindacati a non sottrarsi al dibattito, le Assemblee devono essere uno strumento di confronto fondamentale in un momento di crisi.

**Lo SNATER ha ribadito all'Assemblea la sua volontà di arrivare ad un accordo sul Premio di Risultato che** oltre a risarcire, nel più breve tempo possibile, i Lavoratori della somma non pagata nelle competenze di aprile, **scriva finalmente un nuovo meccanismo che individui il reale contributo produttivo del Personale Rai**, il cui impegno non può essere messo in discussione.

Lo SNATER ha riaffermato la necessità di **individuare uno strumento di controllo reale sul mondo appalti-consulenze** (utili ad una Azienda che si lancia su 13 Canali ma nel rispetto dell'art.12 comma 2 del Contratto che prevede "di saturare preliminarmente le risorse interne") attraverso una commissione con poteri da conferirle per non renderla inutile e sterile come molte delle commissioni in Italia.

L'Assemblea, non solo per il peso numerico dei colleghi che vi hanno aderito ma soprattutto per le questioni emerse dagli interventi che si sono succeduti, da ragione alla linea dello SNATER che da più di un anno denuncia le stesse questioni negli incontri con i Lavoratori e in quelli con l'Azienda.

**Domani 4 maggio alle ore 16.00 si terrà l'incontro con la Rai**, dopo la disdetta di quello del 29 aprile, per il timore aziendale degli sconfinamenti dei colleghi che avevano annunciato il presidio durante la trattativa. L'Assemblea generale del 29 aprile indetta dalla SLC-CGIL e dallo SNATER, oltre a garantire ai colleghi la copertura sindacale ha dimostrato l'atteggiamento civile e responsabile di cui sono capaci le Lavoratrici e i Lavoratori della Rai anche quando sono seriamente preoccupati del Loro futuro.

Il Segretario Nazionale  
Piero Pellegrino